

COMUNE DI FARA NOVARESE

Provincia di Novara

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. ALBERTO BRUSTIA

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2012.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2012 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2013.

Al rendiconto della gestione 2012 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ♦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L.,*

deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di Fara Novarese

Organo di revisione

Verbale n.2 del 12/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Fara Novarese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novara, li **12/04/2013**

L'organo di revisione

Il Revisore Unico

(Dott Alberto Brustia)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Alberto Brustia , revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 03.03.2009;

- ♦ ricevuta in data 29/03/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n.19 del 27.03.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n.26 del 09.10.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - Nota Informativa Ex.Art.6, Co.4 del DL.95/2012 relativa alle società partecipate;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.03 del

25.02.2005;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti nell'anno 2012;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

♦ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 09.10.2012, con delibera n.26;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 365 reversali e n. 752 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			454.933,63
Riscossioni	251.043,97	928.469,86	1.179.513,83
Pagamenti	481.964,56	1.007.022,93	1.488.987,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			145.459,97
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			145.459,97

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	422.014,93	
Anno 2011	454.933,63	
Anno 2012	145.459,97	

b) Risultato della gestione di competenza

Accertamenti	(+)	1.239.349,23
Impegni	(-)	1.321.854,19
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-82.504,96

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	928.469,86
Pagamenti	(-)	1.007.022,93
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-78.553,07</i>
Residui attivi	(+)	310.879,37
Residui passivi	(-)	314.831,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-3.951,89</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-82.504,96

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 82.504,96 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	750.487,44	822.943,81
Entrate titolo II	71.492,48	77.266,56
Entrate titolo III	157.300,10	165.704,74
(A) Totale titoli (I+II+III)	979.280,02	1.065.915,11
(B) Spese titolo I	938.909,10	1.021.984,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	62.601,53	64.695,18
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-22.230,61	-20.764,80
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	34.650,00	36.005,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	30.000,00	
-contributo per permessi di costruire	30.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	42.419,39	15.240,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	319.433,95	112.737,89
Entrate titolo V **	40.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	359.433,95	112.737,89
(N) Spese titolo II	404.999,24	174.478,05
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-45.565,29	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	146.880,00	113.885,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	71.314,71	52.144,84

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 121.151,58., come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			454.933,63
RISCOSSIONI	251.043,97	928.469,86	1.179.513,83
PAGAMENTI	481.964,56	1.007.022,93	1.488.987,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			145.459,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			145.459,97
RESIDUI ATTIVI	246.261,70	310.879,37	557.141,07
RESIDUI PASSIVI	266.618,20	314.831,26	581.449,46
Differenza			-24.308,39
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			121.151,58

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	11.900,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	109.251,58
Totale avanzo/disavanzo	121.151,58

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.239.349,23
Totale impegni di competenza	-	1.321.854,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-82.504,96

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	16.823,08
Minori residui attivi riaccertati	-	1.043.888,20
Minori residui passivi riaccertati	+	1.051.678,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		24.613,32

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-82.504,96
SALDO GESTIONE RESIDUI		24.613,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		149.890,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		29.153,22
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		121.151,58

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	10.000,00	15.000,00	11.900,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	211.312,43	164.043,22	109.251,58
TOTALE	221.312,43	179.043,22	121.151,58

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	941.276,00	822.943,81	-118.332,19	-12,57%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	89.814,00	77.266,56	-12.547,44	-13,97%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	167.278,00	165.704,74	-1.573,26	-0,94%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	862.285,00	112.737,89	-749.547,11	-86,93%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	170.200,00	60.696,23	-109.503,77	-64,34%
Avanzo di amministrazione applicato					
Totale		2.230.853,00	1.239.349,23	-991.503,77	-44,45%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.209.377,00	1.021.984,73	-187.392,27	-15,49%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	936.470,00	174.478,05	-761.991,95	-81,37%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	64.696,00	64.695,18	-0,82	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	170.200,00	60.696,23	-109.503,77	-64,34%
Totale		2.380.743,00	1.321.854,19	-1.058.888,81	-44,48%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	377.742,74	750.487,44	822.943,81
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	463.508,16	71.492,48	77.266,56
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	152.700,54	157.300,10	165.704,74
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	137.312,56	319.433,95	112.737,89
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		40.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	70.840,61	80.685,82	60.696,23
Totale Entrate		1.202.104,61	1.419.399,79	1.239.349,23

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	935.151,63	938.909,10	1.021.984,73
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	219.000,63	404.999,24	174.478,05
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	59.874,74	62.601,53	64.695,18
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	70.840,61	80.685,82	60.696,23
Totale Spese		1.284.867,61	1.487.195,69	1.321.854,19

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-82.763,00	-67.795,90	-82.504,96
---	-------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	266.840,00	181.530,00	149.890,00
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	184.077,00	113.734,10	67.385,04
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni iniziali 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.-IMU	230.159,61	299.931,00	417.990,00	118.059,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi-acc ici		5.500,00	5.000,00	-500,00
Addizionale IRPEF	85.000,00		153.000,00	153.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	25.157,10	1.095,00	1.095,02	0,02
Compartecipazione IRPEF	121.127,84	145.665,00		-145.665,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	863,67		35.725,00	35.725,00
Totale categoria I	462.308,22	780.157,00	612.810,02	160.619,02
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	288.179,22	327.966,00	210.133,79	-117.832,21
Totale categoria III	288.179,22	327.966,00	210.133,79	-117.832,21
Totale entrate tributarie	750.487,44	780.157,00	822.943,81	42.786,81

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Tale servizio è demandato all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Fara Novarese è parte.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	9.306,00
Residui riscossi nel 2011	86,60
Residui eliminati	9219,40
Residui al 31/12/2011	0,00

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
78.681,29	130.477,49	75.474,81

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

anno 2010 - 75 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

anno 2011 - 30% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

- anno 2012 – a consuntivo non applicati

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	419.623,84	49.598,22	39.613,01
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	22.413,38	2.309,76	16.614,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	327,54		403,05
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.143,40	19.584,50	20.636,00
Totale	463.508,16	71.492,48	77.266,56

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	128.558,55	111.496,00	111.715,67	-219,67
Proventi dei beni dell'ente	3.593,76	20.365,00	30.314,25	-9.949,25
Interessi su anticipi e crediti	516,74	120,00	624,55	-504,55
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	24.631,05	22.000,00	23.050,27	-1.050,27
Totale entrate extratributarie	157.300,10	153.981,00	165.704,74	-11.723,74

(Nel caso in cui l'Ente abbia adottato le tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti in sostituzione della tassa, del C.I.M.P. in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità e il C.O.S.A.P. in sostituzione della T.O.S.A.P. occorre riportare in questa sezione i dati e l'analisi di tali entrate).

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	15.949,00	48.849,71	-32.900,71	33%	
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	12.012,00	12.056,00	-44,00	100%	

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Tale attività è demandata all'Unione Novarese 2000 di cui il Comune di Caltignaga è parte.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	88.091,18	94.829,70	93.440,39
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	11.472,15	9.851,01	9.765,95
03 - Prestazioni di servizi	268.588,77	269.084,49	233.204,99
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.839,64	1.085,42	891,20
05 - Trasferimenti	518.559,10	504.502,33	629.256,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	37.630,92	34.904,13	34.558,24
07 - Imposte e tasse	7.783,87	8.713,56	19.996,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.186,00	15.938,46	871,00
Totale spese correnti	935.151,63	938.909,10	1.021.984,73

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

2008 consuntivo		consuntivo 2012
CONSUNTIVO		
FARA	43.530,70	72.024,21
BRIONA	36.091,18	3.298,11
CALTIGNAGA	150.385,02	39.452,34
UNIONE	841.139,71	944.035,96
TOTALI	1.071.146,61	1.058.810,62
DIFFERENZA CON 2008		12.335,99

Da segnalare che l'ente fa parte di una Unione di comuni alla quale è stato progressivamente trasferito il personale dipendente.

L'effettiva spesa imputata all'intervento 1 risente del fatto che l'ente sostiene l'onere del Segretario

Comunale in convenzione con altri enti.

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 34.558,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4,40%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,24 %.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
872.360,00	936.470,00	174.478,05	761.991,95	81,37

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	113.885,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	23.331,03		
<i>Totale</i>		<i>137.216,03</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	37.262,02		
<i>Totale</i>		<i>37.262,02</i>	
Totale risorse			174.478,05
Impieghi al titolo II della spesa			

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	9.181,58	8.318,02	9.181,58	8.318,02
Ritenute erariali	55.590,82	37.210,69	55.590,82	37.210,69
Altre ritenute al personale c/terzi	1.892,00	2.000,00	1.892,00	2.000,00
Depositi cauzionali	400,00	0,00	400,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	8.017,53	7.866,60	8.017,53	7.866,60
Fondi per il Servizio economato	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Depositi per spese contrattuali	1.403,89	1.100,92	1.403,89	1.100,92

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnante le seguenti entrate e spese:

Entrate ed uscite: euro 7.866,60 di cui euro 1.592,54 somme incassate ma non di competenza dell'Ente, € 938,60 rimborsi spese per consultazioni elettorali.

Entrate ed uscite: pari ad Euro 1.184,50 a titolo di contributo tarsu scuole erogato dal MIUR ed euro 4.150,96 a titolo di rimborso pasti docenti erogate dal I.C.S.; entrambe le entrate sono poi state riversate all'Unione Novarese 2000 che è stata incaricata del sostenimento del servizio.

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
3,79 %	3,56 %	3,24 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	919.758	859.883	837.281
Nuovi prestiti		40.000	
Prestiti rimborsati	59.875	62.602	64.695
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	859.883	837.281	772.586

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	37.631	34.904	34.558
Quota capitale	59.875	62.602	64.695
Totale fine anno	97.506	97.506	99.253

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: (indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	218.349,19	167.212,89	46.235,31	213.448,20	4.900,99
C/capitale Tit. IV, V	1.297.475,39	75.284,87	200.026,39	275.311,26	1.022.164,13
Servizi c/terzi Tit. VI	8.546,21	8.546,21		8.546,21	
Totale	1.524.370,79	251.043,97	246.261,70	497.305,67	1.027.065,12

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	150.805,37	104.510,77	33.683,41	138.194,18	12.611,19
C/capitale Tit. II	1.645.257,53	376.227,49	230.134,79	606.362,28	1.038.895,25
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	4.198,30	1.226,30	2.800,00	4.026,30	172,00
Totale	1.800.261,20	481.964,56	266.618,20	748.582,76	1.051.678,44

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	16.823
Minori residui attivi	1.043.888
Minori residui passivi	1.051.678
SALDO GESTIONE RESIDUI	24.613

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	7.710
Gestione in conto capitale	16.731
Gestione servizi c/terzi	172
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	24.613

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- non sussistono residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I				45,78		192.579,68	192.625,46
di cui Tarsu							
Titolo II	4.728,01			6.509,21	18.300,00	31.439,05	60.976,27
Titolo III	1.503,71		10.348,00	200,00	4.600,60	46.257,77	62.910,08
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	3,71						
Titolo IV	129.151,65		30.000,00		37.231,38	37.263,08	233.646,11
Titolo V	3.643,36						3.643,36
Titolo VI						3.339,79	3.339,79
Totale	139.026,73		40.348,00	6.754,99	60.131,98	310.879,37	557.141,07

PASSIVI							
Titolo I	1.306,97		302,50	23.799,21	8.274,73	158.414,58	192.097,99
Titolo II	4.092,03	13.000,00	14.806,93	56.754,09	141.481,74	148.471,09	378.605,88
Titolo III							
Titolo IV				2.400,00	400,00	7.945,59	10.745,59
Totale	5.399,00	13.000,00	15.109,43	82.953,30	150.156,47	314.831,26	581.449,46

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	15.710	14.060	-6.714	23.056
Immobilizzazioni materiali	4.795.692	301.043	-198.657	4.898.078
Immobilizzazioni finanziarie	39.880		99.992	139.872
Totale immobilizzazioni	4.851.282	315.103	-105.379	5.061.007
Rimanenze				
Crediti	1.542.479	-967.230	-4.109	571.140
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	454.934	-309.474		145.460
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	4.851.282	315.103	-105.379	5.061.007
Conti d'ordine	1.645.258	-1.266.652		378.606
Passivo				
Patrimonio netto	4.725.413		-983.799	3.741.614
Conferimenti	1.130.996	-1.015.190	944.756	1.060.562
Debiti di finanziamento	837.282	-64.695		772.587
Debiti di funzionamento	150.805	41.293		192.098
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	4.198	6.547		10.746
Totale debiti	992.286	-16.855		975.430
Ratei e risconti				
Totale del passivo	6.848.695	-1.032.045	-39.043	5.777.606
Conti d'ordine	1.645.258	-1.266.652		378.606

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione a fronte della sussistenza di residui attivi di parte corrente relativi ad esercizi precedenti all'annualità 2008.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Brustia



